

ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI BERTACCHI” CHIAVENNA

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2017/18

Il giorno 30 gennaio 2018 alle ore 10,30 nei locali della Scuola Secondaria di Primo Grado di Chiavenna I.C. Bertacchi si è svolta la contrattazione integrativa a livello d'Istituto prevista dall'art. 6 del C.C.N.L. Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e con le disposizioni dell'art. 34 del decreto legislativo 150/2009 tra la delegazione di Parte Pubblica composta da:

Il Dirigente Scolastico: Eliana Giletti

la R.S.U. composta dai seguenti rappresentanti sindacali:

Ins. Copes Lorena (CISL)

Ins. DI Francia patrizia (CISL)

Ins. Elena Reboa (CISL)

é stipulato il presente contratto integrativo di Istituto, per l'a.s. 2017-18, nei termini di seguito indicati:

TITOLO PRIMO - CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA, DURATA

Art. 1 . CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

Il presente accordo si applica a tutto il personale della scuola con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.

Gli effetti decorrono dalla data di stipula e hanno validità annuale. Il presente contratto si intende tacitamente prorogato se da una delle parti non viene richiesta la ricontrattazione integrale o parziale dello stesso.

Art. 2 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Sono oggetto del presente contratto:

- 1-Campo di applicazione, decorrenza e durata
- 2-Intesa per le relazioni sindacali a livello di unità scolastica
- 3-Attuazione della normativa sulla sicurezza
- 4-Accordo integrativo per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
- 5-Finanziamenti M.O.F.

Allegato 1) Entità e ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto;

Allegato 2) Attività del personale docente da retribuire con il fondo d'Istituto 2017/18

Allegato 3) Attività del personale A.T.A. da retribuire con il fondo d'Istituto 2017/18;

Allegato 4) criteri e definizione compensi per l'attribuzione delle funzioni strumentali;

Allegato 5) criteri e definizione compensi per l'attribuzione di incarichi specifici

TITOLO SECONDO - INTESA PER LE RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DI UNITA' SCOLASTICA

Capo I DIRITTI SINDACALI

Art.1-ASSEMBLEE SINDACALI

1- La dichiarazione individuale preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad ulteriori adempimenti.

2- Quando siano convocate assemblee che prevedano la partecipazione del personale ATA, il Dirigente Scolastico e le RSU stabiliscono preventivamente il numero minimo di lavoratori necessari per assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili coincidenti con l'assemblea. L'individuazione del personale obbligato al servizio tiene conto dell'eventuale disponibilità, in caso contrario si procede al sorteggio attuando, comunque, una rotazione.

3- In relazione al punto 2 si stabilisce il seguente numero minimo di lavoratori necessari per assicurare i servizi essenziali:

- personale di segreteria: una unità;
- collaboratori scolastici: una unità per sede

Art.2-PERMESSI SINDACALI

1-Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di Unità Scolastica le RSU si avvalgono di permessi sindacali nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente.

2-I permessi sindacali vanno richiesti con congruo anticipo, almeno 48 ore prima, rispetto alla fruizione.

Art.3-CONTINGENTE MINIMO PERSONALE ATA

1- Ai sensi dell'art.6 del CCNL scuola del 29-11-2007 i contingenti minimi del personale ATA in caso di sciopero sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica.

2- Secondo quanto è definito dalla L.146/90, dalla L.83/2000 e dal CCNL Scuola in data 29-11-2007 si conviene che in caso di sciopero del personale ATA il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni scolastiche sotto elencate:

- svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e/o scrutini finali: n° 1 assistente amministrativo e n° 1 collaboratore scolastico per ogni sede

1 assistente amministrativo per il pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei.

3- L'individuazione del personale obbligato al servizio tiene conto dell'eventuale disponibilità, in caso contrario si procede al sorteggio attuando, comunque, una rotazione. I lavoratori obbligati al servizio verranno avvertiti in forma scritta almeno 5 giorni prima dello sciopero.

Art.4-BACHECA SINDACALE

1- Il Dirigente scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata alla esposizione di materiale sindacale, in collaborazione idonea e concordata con le RSU.

2- Le Rappresentanze Sindacali hanno il diritto di affiggere nella suddetta bacheca materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.

3- Stampati e documenti da esporre nella bacheca possono essere inviati anche direttamente dalle Organizzazioni Sindacali di livello provinciale e/o nazionali.

4- Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva trasmissione alle RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, posta elettronica o fax.

Art.5-AGIBILITA' SINDACALE

1- Alle RSU è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio, per motivi di carattere sindacale purchè non sia pregiudicata la normale attività.

2- Per gli stessi motivi, alle RSU è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con eventuale accesso a posta elettronica e reti telematiche.

3- Alle RSU è riservato un locale idoneo per riunioni ed incontri, nonché l'utilizzo di un armadio per la raccolta del materiale sindacale.

Capo II RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Art.6-CALENDARIO DEGLI INCONTRI

1- Tra il Dirigente scolastico e le RSU viene concordato il seguente calendario di massima per le informazioni sulle materie di cui all'art. 6 del CCNL 29-11-2007: inizio anno scolastico, mesi di febbraio, giugno/agosto.

2- Gli incontri sono convocati dal Dirigente scolastico, anche su richiesta delle RSU, con un preavviso di almeno 5 giorni (in caso di urgenza possono essere concordati tempi più brevi). Almeno 48 ore prima degli incontri, il Dirigente scolastico fornisce la documentazione relativa.

Al fine di garantire la massima partecipazione si ritiene opportuno che di volta in volta vengano concordati giorno e ora degli incontri.

3- Il Dirigente scolastico può essere assistito durante la contrattazione e/o confronto sindacale da personale al quale ha affidato compiti specifici di collaborazione, nell'ambito delle sue prerogative, e/o dal Direttore S.G.A.

4- Al termine degli incontri l'amministrazione redige un verbale che sarà sottoscritto dalle parti.

5- Gli incontri per il confronto-esame possono concludersi con un accordo/intesa oppure con un disaccordo. In caso di disaccordo nel relativo verbale devono essere riportate le diverse posizioni.

Capo III DURATA DEL CONTRATTO

Art.7-DURATA E VALIDITA' DEL CONTRATTO

1- Le intese raggiunte hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e fino ad eventuale nuovo accordo, salvo nuove disposizione di legge o contrattuali in contrasto con le stesse.

2- Su richiesta motivata da una delle parti, le intese possono essere sottoposte a integrazioni e/o modifiche.

Art.8-CONCILIAZIONE

In caso di controversia su una delle materie oggetto di esame e possibile intesa, si farà ricorso alla procedura per la conciliazione, prevista dall'art.135 del CCNL del 29-11-2007.

TITOLO TERZO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA

Art.1-SICUREZZA ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

L'Istituzione scolastica deve garantire la sicurezza all'interno delle strutture scolastiche agli alunni e al personale dipendente nonché agli eventuali altri utenti.

Art.2-DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI

Ai fini di cui all'art.1 il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, provvede alla predisposizione del documento per la valutazione dei rischi, avvalendosi, quando necessario, di tecnici esterni abilitati.

Art.3- FIGURE SENSIBILI

Il Dirigente scolastico si avvale di collaboratori, definiti "figure sensibili", per interventi riguardanti: il pronto soccorso, l'antincendio, la rilevazione di situazioni a rischio, la predisposizione dei piani di emergenza ed evacuazione, la formazione degli studenti e del personale della scuola.

Art.4- FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Istituzione provvede alla formazione, attraverso enti o tecnici esterni competenti e abilitati, del personale previsto all'art.3.

Art.5- PUBBLICIZZAZIONE DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il documento per la valutazione dei rischi è esposto all'albo delle scuole. Una copia è inviata ai Comuni con la richiesta di intervento per garantire la sicurezza, un'altra copia è fornita al RLS.

Art.6- AGGIORNAMENTO DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il documento per la valutazione dei rischi è aggiornato con cadenza quinquennale e ogni volta che si renda necessario in rapporto agli interventi di adeguamento predisposti dal Comune.

Art.7- ILLUSTRAZIONE CONTENUTI DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI

I contenuti del documento per la valutazione dei rischi sono illustrati dal Dirigente scolastico e dal Responsabile per la sicurezza a tutto il personale della scuola e ai genitori in occasione delle assemblee di inizio anno scolastico.

I coordinatori delle classi illustrano il suddetto documento agli alunni.

Art.8- RESPONSABILE PER LA SICUREZZA (RSPP)

Il Dirigente scolastico, se non assume direttamente la funzione, si avvale di un responsabile della sicurezza tra gli insegnanti disponibili e abilitati alla funzione oppure di persona esterna alla scuola, abilitata all'esercizio della funzione.

Art.9- COMPITI DEL RESPONSABILE PER LA SICUREZZA

Il Responsabile per la sicurezza adempie al proprio compito nell'ambito di quanto prevede il d.lvo 81/2008, avvalendosi dei collaboratori di cui all'art.3.

Provvede periodicamente ad effettuare sopralluoghi sui posti di lavoro e informa il dirigente scolastico degli eventuali interventi necessari a garantire la sicurezza nella scuola.

Art.10- RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

La RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Il RLS esercita la sua funzione di controllo della sicurezza sui posti di lavoro, conferisce col Dirigente scolastico, è informato periodicamente sulla situazione inerente la sicurezza e gli interventi eventualmente posti in essere.

Art.11- PIANO DI EMERGENZA

All'inizio dell'anno scolastico viene predisposto il piano di emergenza riguardante: la formazione degli alunni, la formazione del personale, le esercitazioni di evacuazione a cui devono partecipare tutti gli alunni, il personale della scuola e gli eventuali utenti presenti nella scuola.

Le esercitazioni possono essere predisposte in collaborazione con i Vigili del Fuoco e con la Croce Rossa.

Art.12- INTERVENTO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA

In situazioni di emergenza il Dirigente scolastico o, in sua assenza, un suo sostituto, provvede ad attivare la procedura prevista dal piano di emergenza e contemporaneamente ad informare il Comune della situazione di emergenza e dei riflessi sulla sicurezza nella scuola.

TITOLO QUARTO - ACCORDO RELATIVO AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Art.1-PERMESSI ORARI RETRIBUITI

Per l'esperimento delle attività previste dall art. 50 del D.lvo 81/2008 il RLS oltre ai permessi per i compiti delle RSU, può utilizzare ulteriori 40 ore annue di appositi permessi retribuiti.

Per l'espletamento dei seguenti ulteriori adempimenti specifici, previsti dall' art. 50 del d.lvo 81/2008, non viene utilizzato il predetto monte ore e l'attività svolta è considerata a tutti gli effetti tempo di lavoro appositamente retribuito:

- consultazione preventiva e tempestiva in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione e programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola;
- consultazione sulla designazione degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, alla evacuazione dei lavoratori e degli alunni;
- consultazione in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art. 37 del d.lvo 81/08;
- frequenza di corsi per una formazione adeguata, comunque non inferiore a quella prevista dall'art.37 del d.lvo 81/08;
- formulazione delle osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti;
- partecipazione alla riunione periodica di cui all'art. 35 del d.lvo 81/08.

Art.2-PROCEDURA PER LA DESIGNAZIONE DEL RLS

Il RLS è designato dalla RSU al proprio interno o tra i docenti del Collegio dei docenti. Il RLS resta in carica 2 anni e può essere riconfermato tacitamente nella carica.

In caso di dimissioni delle RSU il RLS esercita le proprie funzioni fino alla nuova elezione della RSU e comunque non oltre 60 giorni; in tale ipotesi al RLS spettano i permessi previsti per la sua funzione rapportati al periodo di esercizio della funzione medesima.

Art.3-ATTRIBUZIONI DEL RLS

Ai sensi del d.lvo 81/2008, le parti concordano quanto di seguito specificato:

a-accesso ai luoghi di lavoro: il RLS ha accesso ai locali dell'Istituto scolastico, anche durante le ore di lavoro, salvaguardando, per quanto possibile, le attività di docenza e scolastiche, dando preventiva comunicazione al Dirigente scolastico.

Tali visite possono svolgersi congiuntamente al responsabile del servizio di prevenzione o ad un addetto da questo designato.

b-modalità di consultazione: in tutte le ipotesi in cui il d.lvo 81/2008 prevede l'obbligo del datore di lavoro (Dirigente scolastico) di consultare il RLS, tale consultazione dovrà essere efficace, effettiva e tempestiva; pertanto il Dirigente scolastico consulterà preventivamente il RLS su tutti quegli eventi per i quali la disciplina normativa prevede un intervento consultivo dello stesso RLS.

In occasione della consultazione il RLS formula proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione.

La consultazione deve essere verbalizzata e in tale verbale, depositato agli atti dell'Istituto, sono riportate le osservazioni e proposte del RLS.

Il verbale così redatto è firmato dalle parti e copia conforme è immediatamente rilasciata al RLS, nonché ai soggetti di cui all'art. 7 punto 3 lett.b del CCNL.

Il RLS è comunque consultato preventivamente sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sulla valutazione del piano dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'Istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione dei corsi di formazione di cui all'art. 37 del d.lvo 81/08.

Eventuali scelte assunte dal Dirigente Scolastico, nell'ambito della propria autonomia e conseguente responsabilità, se difformi dalle proposte del RLS, devono essere motivate.

c-informazione e documentazione: il RLS ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione di cui alla lettera e) ed f) dell'art. 50 del comma 1 del Dlvo 81/2008. Ha inoltre il diritto di consultare, anche estraendone copia, il "documento di valutazione dei rischi" di cui all'art. 28 del d.lvo 81/2008, custodito presso l'Istituzione scolastica.

Il Dirigente scolastico, inoltre, previa istanza, fornirà al RLS nonché ai soggetti di cui all'art.7, punto 3 lett. B del CCNL (Rappresentanti delle organizzazioni sindacali firmatarie), anche previa estrazione di copia di eventuali documenti, tutte le informazioni afferenti direttamente o

indirettamente la sicurezza nei luoghi di lavoro, ivi comprese quelle afferenti l'igiene e la salute dei lavoratori e degli alunni.

Art.4.FORMAZIONE DEL RLS

Il RLS ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37 lett.g del d.lvo 81/2008.

La formazione deve avvenire di norma durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori così come specificato dall'art. 37 del d.lvo 81/2008. Qualora la formazione avvenga al di fuori dell'orario di lavoro spetta al lavoratore la retribuzione accessoria prevista dalla normativa, da individuare nel fondo d'istituto.

Il programma base di formazione deve essere almeno di 32 ore e deve comprendere:

- conoscenze generali sugli obblighi e diritti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- conoscenze generali sui rischi dell'attività svolta e sulle relative misure di prevenzione;
- metodologie sulla valutazione del rischio;
- metodologie minime delle comunicazioni.

E' onere del Dirigente scolastico promuovere aggiornamenti, anche alla luce delle nuove innovazioni, che abbiano rilevanza nella materia della sicurezza del lavoro.

Art.5-RIUNIONI PERIODICHE

Ai sensi dell'art.35 del d.lvo 81/2008 le riunioni periodiche di prevenzione e protezione rischi sono convocate con almeno 10 giorni di anticipo e con ODG specifico. Il RLS, sempre entro 10 giorni prima della riunione, deve essere messo in condizioni di potervi partecipare effettivamente e proficuamente. A tale scopo viene informato preventivamente, anche con la consegna di atti e documenti, delle materie poste all'ODG.

Delle riunioni viene redatto verbale firmato dalle parti e notificato nei termini e modalità ed ai soggetti di cui all'art. 4 del presente accordo.

Il RLS, ove si presenti una situazione di rischio o di variazione delle condizioni di sicurezza, può chiedere che venga immediatamente convocata la riunione.

Art.6-STRUMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI

Il RLS è autorizzato ad accedere all'interno dell'Istituto ed utilizzare il locale messo a disposizione delle RSU o altro idoneo.

Egli può utilizzare la linea telefonica per le incombenze di cui al d.lvo 81/2008, nonché materiale di segreteria allo scopo messo a disposizione dal Dirigente scolastico che provvede, previa richiesta, a fornire il RLS di pubblicazioni specifiche in materia di sicurezza del lavoro.

TITOLO QUINTO- FINANZIAMENTI MOF

Il finanziamento del MOF è quantificato nell'allegato TITOLO QUINTO relativo a:

FIS- FUNZIONI STRUMENTALI-INCARICHI SPECIFICI- ORE ECCEDENTI E ATTIVITA' COMPLEMENTARE DI ED. FISICA.

Allegato 1- Entita' e ripartizione del fondo dell'istituzione scolastica

Il Fondo di Istituto, comprensivo delle economie degli anni precedenti e al netto dell'indennità di direzione, è ripartito tra il personale docente e il personale ATA in proporzione al numero di posti definiti sulla base dell'organico di diritto dell'anno di riferimento (vedi allegato 1)

Allegato 2- Attività del personale docente da retribuire con il fondo d'Istituto 2017/18

In applicazione degli art. 6 e 88 del contratto nazionale 2007, di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, dei contenuti del Piano dell'Offerta Formativa si individuano i seguenti criteri generali sulla base dei quali ripartire le risorse del fondo di Istituto relativo alla componente docente. (vedi allegato 2)

Ore eccedenti

Per l'anno scolastico 2017/18 l'importo finalizzato a retribuire le ore eccedenti prestate in sostituzione di colleghi assenti ammonta a € 2.544,08 lordo stato (€ 1.917,16 lordo dipendente).

Le economie dell'anno precedente, presenti nel cedolino unico, ammontano a:

€ 1.187,81 lordo stato (€ 895,11 lordo dipendente).

Totale complessivo € 3.731,89 lordo stato (€ 2.812,27 lordo dipendente)

Forte processo immigratorio

Per l'anno scolastico 2017/18 l'importo finalizzato a retribuire l'attività del forte processo immigratorio (economie dell'anno precedente) ammonta a € 172,93 lordo stato (€ 130,32 lordo dipendente). I suddetti fondi verranno utilizzati prioritariamente per l'insegnamento di Italiano e matematica.

Attività complementari di educazione fisica (ART.87 CCNL 2007)

Per l'anno scolastico 2017/18 l'importo finalizzato a retribuire l'attività di pratica sportiva ammonta a € 1.348,68 lordo stato (€ 1.016,34 lordo dipendente).

Le economie dell'anno precedente, presenti nel cedolino unico, ammontano a:

€ 130,64 lordo stato (€ 98,45 lordo dipendente).

Totale complessivo a € 1.479,32 lordo stato (€ 1.114,79 lordo dipendente).

L'Istituto ha costituito il Centro Sportivo Scolastico anche per la preparazione degli alunni alla partecipazione ai giochi sportivi studenteschi. La cifra accertata retribuirà i docenti interessati all'attività con un compenso forfettario orario di € 25,00 lordo dipendente.

Allegato 3- Attività del personale A.T.A. da retribuire con il fondo d'Istituto 2017/18

Costituiscono tali attività (oltre quelle non già comprese nell'incarico specifico art.15 e nell'art.50 CCNL 29.11.07-ex art.7 CCNL biennio 2004/2005) quelle svolte dal personale ATA non necessariamente oltre l'orario di lavoro e/o richiedenti maggior impegno, responsabilità o disagio rispetto a quelle previste dal proprio carico di lavoro.

Tali attività vengono valutate proporzionalmente in base all'orario settimanale di servizio (tempo pieno/P.T.).

I compensi forfettari verranno ridotti proporzionalmente per assenze superiori ai venti (20) giorni, continuative e non, a partire dal primo giorno di assenza.

Tali attività sono esplicitate nell'allegato 3 e sono materia di contrattazione annuale.

Allegato 4 - Criteri / definizione compensi per l'attribuzione delle funzioni strumentali;

La risorsa disponibile per le funzioni strumentali verrà distribuita secondo criteri di competenza, continuità, disponibilità, complessità ed entità del compito. (vedi allegato 4)

Allegato 5 - Criteri / definizione compensi per l'attribuzione delle funzioni strumentali

Gli incarichi specifici del personale ATA (vedi allegato 5) necessari per l'attuazione del PTOF, vengono attribuiti dal D.S. secondo il seguente criterio:

- competenze professionali necessarie con precedenza al personale a tempo indeterminato;
- situazione oggettiva della sede di lavoro;

Per il personale in servizio per l'intero anno scolastico, in relazione all'orario settimanale, il compenso viene ridotto proporzionalmente per assenze superiori ai venti (20) giorni, continuative e non, a partire dal primo giorno di assenza.

Per il personale supplente viene considerato il periodo dell'effettivo servizio in relazione all'orario settimanale.

Letto, approvato e sottoscritto,

Letto, confermato e sottoscritto il _____

Parte pubblica

il DS Eliana Giletti

Rappresentanti della RSU

Copes Lorena

Di Francia Patrizia

Reboa Elena

E i seguenti sindacati provinciali regolarmente convocati con nota prot.n. 301/I.03-A in data 24 gennaio 2018:

CISL _____

CGIL _____

UIL _____

SNALS _____

GILDA _____

ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI BERTACCHI"
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2017/18

Allegato 1) Entità e ripartizione del fondo dell'istituzione scolastica per l' a.s. 2017/18

F.I.S.	lordo STATO	lordo DIPENDENTE
TOTALE FONDO ISTITUTO a.s. 2017/18	65.055,76	49.024,69
ACCANTONAMENTI OBBLIGATORI:		
▪ Quota variabile Indennità di Direzione al DSGA lordo stato	4.976,25	3.750,00
TOTALE BUDGET LORDO STATO a.s. 2017/18	60.079,51	45.274,69
TOTALE BUDGET LORDO DIPENDENTE a.s. 2017/18	60.079,51	45.274,69
ECONOMIE ANNI PRECEDENTI SU CEDOLINO UNICO	48.325,61	36.417,19
TOTALE	108.405,12	81.691,88

Il Fondo di Istituto, comprensivo delle economie degli anni precedenti e al netto dell'indennità di direzione, è ripartito tra il personale docente e il personale ATA in proporzione al numero di posti definiti sulla base dell'organico di diritto dell'anno di riferimento:

n. 77 docenti e n. 23 personale ATA

RIPARTIZIONE FONDO ISTITUTO: a.s. 2017/18	LORDO STATO	LORDO DIP.
QUOTA DA ASSEGNARE AL PERSONALE DOCENTE n. 77 unità PARI AL 77,00%	83.471,94	62.902,75
QUOTA DA ASSEGNARE AL PERSONALE ATA n. 23 unità PARI AL 23,00%	24.933,18	18.789,13
TOTALE	108.405,12	81.691,88

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. BERTACCHI" - CHIAVENNA**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2017/18**

Allegato 2)

Attività del personale docente da retribuire con il FONDO ISTITUITO

62.902,75

INCARICHI INDIVIDUALI	ORE	importo lordo dip.
Collaboratore vicario DS	120	2.100,00
Collaboratore DS - Responsabile sede di Chiavenna	100	1.750,00
Responsabile sede sec. I grado VILLA DI CHIAVENNA	45	787,50
Responsabile sede infanzia NOVI	45	787,50
Responsabile sede infanzia VILLA DI CHIAVENNA	35	612,50
Responsabile sede infanzia BORGONUOVO	40	700,00
Responsabile sede infanzia PRATA	35	612,50
Responsabile sede infanzia SAN CASSIANO	40	700,00
Responsabile sede primaria PESTALOZZI	55	962,50
Responsabile sede primaria VILLA DI CHIAVENNA	40	700,00
Responsabile sede primaria PIURO	45	787,50
Responsabile sede primaria PRATA	40	700,00
Responsabile sede primaria SAN CASSIANO	50	875,00
Responsabili sussidi infanzia (n. 5 x 10 h.)	50	875,00
Responsabili sussidi primaria (n. 5 x 6 h.)	30	525,00
Responsabili laboratori sc. Sec. I grado (n.1x10h. + n.3x5h.)	25	437,50
Responsabile laboratori informatici primaria -	40	700,00
Responsabili sussidi e lab. Informatici sc.sec.	60	1.050,00
Segretario intersezione / interclasse (n. 10 x 3 h.)	30	525,00
Coordinatore e segretario di classe sc. Secondaria (n. 12 x 15 h.)	180	3.150,00
Resp. area continuità tra diversi ordini di scuola (n. 2 x 10)	20	350,00
Responsabile dipartimento lingue straniere L2	30	525,00
Responsabile attività di orientamento cl. 3 ^a sc. Sec. (n. 2 x 20 h.)	40	700,00
Animatore Digitale	20	350,00
Tutor docenti anno di prova (n. 3 x 10 h.)	30	525,00
ore in economia	20	350,00
Totale ore	1265	
Totale impegno	€ 22.137,50	22.137,50

COMMISSIONI	ORE	importo lordo dip.
PTOF docenti n. 12	60	1.050,00
Commissione L2 docenti n. 7	40	700,00
Comm. Inclusione alunni e diversamente abili docenti n. 17	68	1.190,00
Coom. Sussidi informatici docenti n. 12	24	420,00
Commissione Team digitale docenti n. 2	10	175,00
Continuità docenti n. 12	48	840,00
Incontri ASL - altro n. 200 ore	200	3.500,00
Orario sc. secondaria VILLA DI CH n. 5 ore A.S. 2017/18	5	87,50
Orario sc. secondaria CHIAVENNA n. 32 ore A.S. 2017/18	32	560,00
Totale ore	487	
Totale impegno	€ 8.522,50	8.522,50

FLESSIBILITA'	IMPORTO	importo lordo dip.
Accompagnamento gite:	7.000,00	7.000,00
per i docenti accompagnatori durante le visite guidate che si prolunghino in orario extrascolastico, viene riconosciuto il seguente compenso, omnicomprensivo di rimborsi spese		
40,00 Euro per un visita		
80,00 Euro per due o più visite		
70,00 Euro per ogni visita con un pernottamento		
50,00 Euro per ogni giorno in più (due o più pernottamenti)		
20,00 Euro per accompagnamento alunni corsi di sci		
Accompagnamento alunni alla mensa Caurga n. 20 ore	350,00	350,00
Totale impegno	€ 7.350,00	7.350,00

PROGETTI	IMPORTO	importo lordo dip.
Ore insegnamento (recupero ecc...) n.150 ore	5.250,00	5.250,00
ore preparazione alunni KET n. 50 ore	1.750,00	1.750,00
Ore su progetti	-	
Totale impegno	€ 7.000,00	7.000,00

totale	45.010,00
fondo di riserva	17.892,75
totale	62.902,75

ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI BERTACCHI"
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2017/18

ALLEGATO 3)

ATTIVITA' PERSONALE A.T.A. DA RETRIBUIRE CON IL FONDO DI ISTITUTO a.s. 2017/18

Personale A.T.A. in servizio:

- D.S.G.A. n. 1
- assistenti amministrativi n.6 posti organico n.5
- collaboratori scolastici n. 20 posti organico n. 17

Personale amministrativo (art. 14 contratto integrativo di istituto a.s. 2016/17) *				18.789,13	
				lordo dipendente	lordo stato
n.	descrizione	compenso forfetario	importo totale		
			-		
1	Gestione personale scuola infanzia e primaria a T.I. e supplenti, anno di formazione personale, incarichi docenti per attività aggiuntive FIS, protocollo informatico/segreteria digitale e intensificazione da assenza colleghi (compenso forfetario)	717,00	717,00		
1	Supporto al DSGA per la gestione della carriera del personale e relativi adeguamenti, incarichi e attività personale ATA per FIS, gestione personale sc. Sec. I grado e Ata, protocollo informatico/segreteria digitale e intensificazione da assenza colleghi (compenso forfetario)	850,00	850,00		
1	Gestione acquisti e coordinamento amministrativo connesso allo svolgimento delle attività inserite nei progetti del POF, collaborazione gestione del patrimonio, protocollo informatico/segreteria digitale e intensificazione da assenza colleghi (compenso forfetario)	717,00	717,00		
1	Collaborazione con il DS per gli adempimenti connessi alla didattica e per le relazioni con gli EE.LL., Centro Sportivo Scolastico e GSS, INVALSI, protocollo informatico/segreteria digitale e intensificazione da assenza colleghi (compenso forfetario)	850,00	850,00		
1	Coordinamento per gestione Viaggi d'Istruzione, supporto docenti L2 per attività Ket e Starters, collaborazione docenti e genitori per registro elettronico, esami di stato, protocollo informatico/segreteria digitale e intensificazione da assenza colleghi (compenso forfetario)	850,00	850,00		
1	Supporto gestione D.Lgs. 81/2008 con relativi adempimenti, atti Consiglio Istituto e Giunta, supporto procedure e collaborazione amm.va settore personale e contabilità e intensificazione da assenza colleghi (compenso forfetario)	270,00	270,00		
2	Supporto gestione P.O.N. n. 20 ore	145,00	290,00		
	totale		4.544,00	4.544,00	6.029,89
Collaboratori scolastici (art. 14 contratto integrativo di istituto a.s. 2016/17)				lordo dipendente	lordo stato
n.	descrizione	compenso forfetario	importo totale		
10	Scuola infanzia / primaria: (in relazione all' orario di servizio settimanale e alle presenze, vista la natura dei compiti): integrazione incarico specifico - responsabile della sede o collaborazione, figura sensibile: pronto soccorso; complessità del plesso e/o sorveglianza alunni trasportati e/o presenza di alunni diversabili che necessitano di assistenza, e/o ausilio materiale dei bimbi nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale	500,00	3.668,13		
3	Scuola secondaria I grado: (in relazione all' orario di servizio settimanale e alle presenze, vista la natura dei compiti): sede di Chiavenna- compiti relativi alla sede dell'Istituto comprensivo - uffici di segreteria; tenuta archivio; accoglienza pubblico; sorveglianza alunni; flessibilità orario individuale, presenza nel periodo estivo - intensificazione da assenza colleghi	470,00	1.410,00		
14	Scuola dell'infanzia e primaria: (in relazione all' orario di servizio settimanale e alle presenze, vista la natura dei compiti): - flessibilità orario individuale in relazione all'orario di servizio della scuola, per garantire la vigilanza, apertura/chiusure - intensificazione da assenza colleghi;	300,00	3.400,00		
	n. 30 ore straordinario per lavori di pulizia straordinaria	375,00	375,00		
	totale		8.853,13	8.853,13	11.748,10
TOTALE PERSONALE A.T.A.				13.397,13	17.777,99
FONDO DI RISERVA				5.392,00	7.155,18
TOTALE GENERALE				18.789,13	24.933,17

da redistribuire in caso di assenza prolungata per mancata sostituzione ai sensi della Legge n.190/2014 art.1 comma 332

- * In caso la quota non risultasse sufficiente:
- a) fondo di riserva
 - b) compensazione fra il personale su eventuali economie;
 - c) compensazione fra le tipologie di attività
 - d) riduzione in percentuale

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2017/18

Allegato 4) Compensi per l'attribuzione delle funzioni strumentali

FUNZIONI STRUMENTALI (ART.33 CCNL 29/11/2007)

	lordo dipendente	lordo stato
Assegnazione nota MIUR 19107 DEL 28.09.2017	4.488,57	5.956,33
Economie	-	-
Totale a disposizione DA CONTRATTARE	€ 4.488,57	€ 5.956,33

Per l'a.s. 2017/18 sulla base degli incarichi stabiliti in Collegio docenti vengono nominate le seguenti figure di sistema e stabiliti i relativi compensi:

	lordo dipendente	lordo stato
<i><u>AREA GESTIONE DEL PTOF:</u></i>		
- PTOF	1.496,19	1.985,45
<i><u>AREA DEL SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI:</u></i>		
- Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie	1.496,19	1.985,44
<i><u>AREA ALUNNI:</u></i>		
- Inclusione (alunni diversamente abili, alunni stranieri e multiculturalità. Alunni DSA e bestegrazione alunni DSA - BES -	1.496,19	1.985,44
TOTALE IMPEGNO	4.488,57	5.956,33

ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI BERTACCHI"

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2017/18

Allegato 5) Compensi per l'attribuzione degli incarichi specifici

INCARICHI SPECIFICI (ART.47 CCNL 29/11/2007)

	lordo dipendente	lordo stato
Assegnazione nota MIUR 19107 DEL 28.09.2017	2.681,94	3.558,94
Economie	182,93	242,75
Totale a disposizione DA CONTRATTARE	€ 2.864,87	€ 3.801,69

Per l'anno scol. 2017/18 vengono attribuiti i seguenti incarichi specifici sulla base della complessità ed in relazione all'orario di servizio

<u>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</u>		lordo dipendente	lordo stato
n.1	Responsabilità amministrativa per coordinamento procedure e gestione alunni	1.200,00	1.592,40
TOT. ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		1.200,00	1.592,40

<u>COLLABORATORI SCOLASTICI:</u>		lordo dipendente	lordo stato
<u>n.3 INCARICHI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA:</u>			
	"responsabili della sede, figure sensibili: pronto soccorso, complessità del plesso e/o presenza alunni diversabili con necessità di assistenza e/o ausilio materiale di bimbi nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale	731,87	971,20
<u>n.1 INCARICHI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO NELLE SCUOLE PRIMARIE:</u>			
	"responsabili della sede, figure sensibili: pronto soccorso, complessità del plesso e/o sorveglianza alunni trasportati e/o presenza alunni diversabili con necessità di assistenza	333,00	441,89
<u>n. 1 INCARICHI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO NELLA SCUOLA SEC. DI I GRADO:</u>			
	"responsabili della sede, figure sensibili: pronto soccorso, complessità del plesso e/o sorveglianza alunni trasportati e/o presenza alunni diversabili - interventi piccola manutenzione	600,00	796,20
TOT. COLLABORATORI SCOLASTICI		1.664,87	2.209,29
TOTALE IMPEGNO		2.864,87	3.801,69